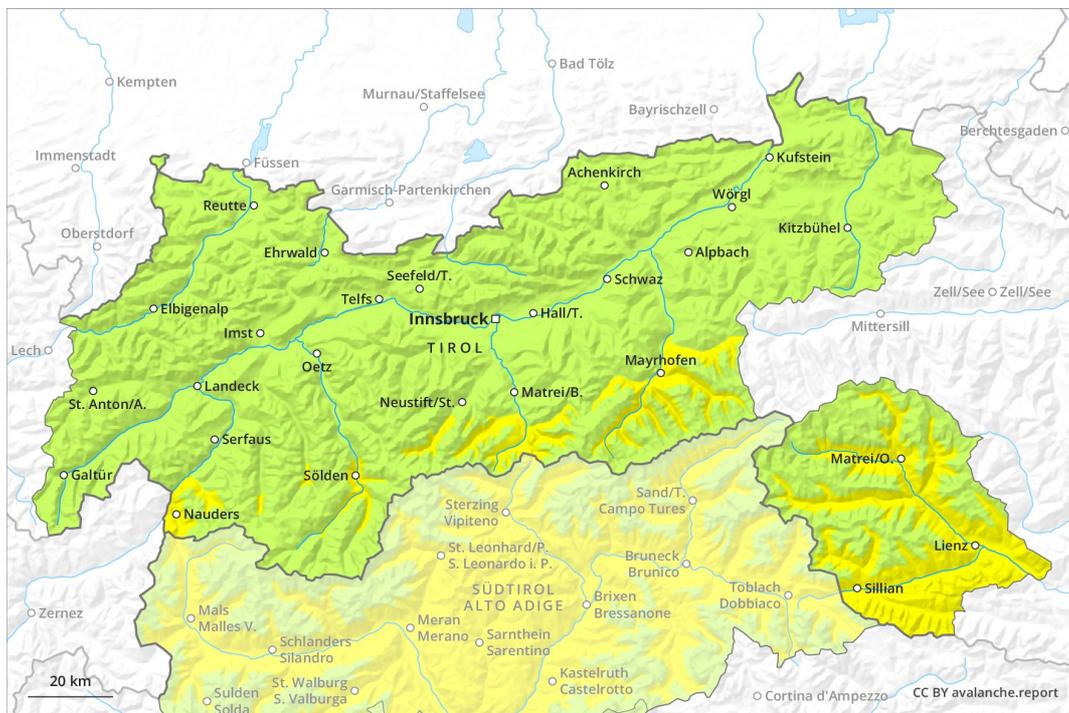
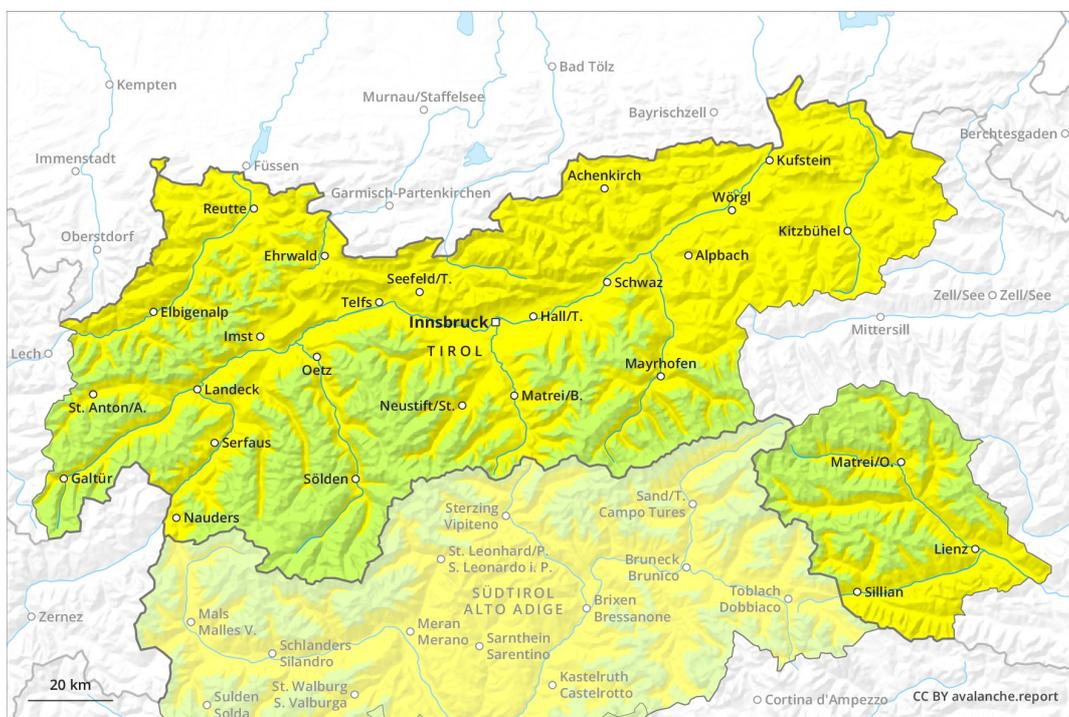




## Mattina



## Pomeriggio



## Grado Pericolo 2 - Moderato

**AM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Mercoledì il 03.04.2019

**PM:**



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Mercoledì il 03.04.2019



Neve bagnata



2600m



Valanghe di slittamento



2600m

Al mattino predominano generalmente condizioni valanghive piuttosto favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà.

Le condizioni valanghive rimangono primaverili. Durante la mattinata in molti punti debole pericolo di valanghe. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi.

Mezzogiorno e pomeriggio: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà. Inoltre sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

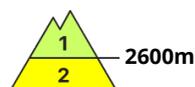
st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà piuttosto buono. La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante solo ad alta quota e si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Ciò sui pendii soleggiati ripidi. A bassa quota c'è solo poca neve.

### Tendenza

L'irraggiamento notturno sarà ridotto. Progressivo aumento del pericolo di valanghe.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe in aumento**  
per Mercoledì il 03.04.2019



Neve bagnata



Al mattino condizioni valanghive in parte favorevoli, poi il pericolo di valanghe bagnate aumenterà.

Il pericolo di valanghe sarà superiore già al mattino, specialmente sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2200 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 1800 m circa. Sui pendii soleggiati il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo al di sopra dei 2200 m circa. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Mezzogiorno e pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2600 m circa.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 10: situazione primaverile

L'irraggiamento notturno sarà in molte regioni ridotto. Sui pendii soleggiati ripidi il manto nevoso si congelerà e sarà portante solo al di sopra dei 2200 m circa. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà più rapidamente del giorno precedente. Ciò a tutte le esposizioni alle quote di media montagna, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli accumuli di neve ventata dell'ultima settimana si sono legati bene con la neve vecchia. A bassa quota c'è solo poca neve.

## Tendenza

Con neve fresca e vento, in alcune regioni aumento del pericolo di valanghe.